Il Popolo del Friuli

...ne — Via Carducci 7 — Anno XIII — N. 61 «COL DUCE E PER IL DUCE» Sabato 11 marzo 1944 XXII

...NAMENTI Italia e Colonie Sei numeri settimanali Anno L. 75 Sem. L. 38 ... L. 20. Col 7 numero Anno L. 87 sem. L. 44 trim. L. 23 — Estero: Anno ... sem. L. 81 trim. L. 41 Col 7 numero Anno L. 166 sem. L. 84 trim. L. 48 ... numero cent. 30 Arretr. cent. 60 Direzione Redazione e Amministr. Via Carducci 7 Telefoni 1 15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale.

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna. Commerciali L. 8 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 9 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica. Rivolgersi UDINE, via S. Francesco 1 - telefono 9-59 — MILANO, via Vitalo 10 - Telefono 70-232

...a Russia ...l Mediterraneo

...n è esagerato affermare che la ...a della cessione di parte della ... flotta italiana alla Russia ha ...to la più profonda impressio... ...n tutta Italia. La parte sana ... popolo che non si lascia tra... ... dalla propaganda nemica ha ... ben compreso che il tradi... ...to della coppia Savoia-Bado... ... non poteva dare che frutti del ...re; s'è notato tuttavia in qual... ...strato della popolazione una ... incredulità di fronte alla ...mità della notizia la quale, se... ...o gli individui in mala fede, ...bbe stata varata dal governo ... Repubblica per puro spirito ...parte.

... bene che gli italiani sappiano ... la notizia purtroppo è esatta; ... è stata ufficialmente data dal... ...tesso Roosevelt. Le nostre belle ... sono state chieste da Stalin ... Presidente degli Stati Uniti ha ...uto accedere alla richiesta del ...pota rosso.

...e trattative fra i due compari... ...bbero avvenute, secondo quanto ...rma qualche giornale inglese, ... insaputa di Churchill; questi ...bbe stato informato della ces... ...a ad accordo concluso.

... indiscrezione trapelata sulla ...mpa albionica è tutt'altro che ... di fondamento ove si tenga ...ente il punto di vista inglese ... quanto concerne il «problema ...iano».

...me si ricorderà, il Premier In... ... nel suo discorso ai Comuni del ... febbraio tenne a sottolineare il ...ponderante contributo dato dal... ...ghilterra alla disfatta italiana; ...ne inoltre a sostenere il real go... ...o badogliano da lui considerato ...stituibile e, parlando della ma... ...a da guerra italiana, così si ...resse: «circa 100 navi da guerra ...liane stanno rendendo inestima... ... servizi nel Mediterraneo e nel... ...tlantico».

...e rivendicazioni inglesi su quan... ...concerne l'Italia non sono state ...nzate a casaccio dal signor ...urchill il quale evidentemente s'... ...uso pensando che di fronte alla ...ntà dell'Inghilterra tanto la ...ontà di Stalin che quella di Roo... ...lt si sarebbero piegate.

...a realtà è invece ben diversa il ... praticamente conferma quanto ... volte è stato da noi sostenuto: ...re cioè l'Inghilterra perso il suo ...tico prestigio e con esso la guer... ...a tutto beneficio degli Stati Uniti ...lla Russia.

...he la politica inglese nei ri... ...rdi dell'Italia occupata non col... ...i affatto con la Russia è dimo... ...to anche dall'atteggiamento del... ... masse operaie dell'Italia Meri... ...nale le quali non ne vogliono più ...pere nè di Vittorio Savoia nè di ...tro Badoglio sostenuti da Chur... ...ll; ci doveva essere uno sciopero ... protesta contro l'atteggiamento ...glese nei confronti dei due tra... ...tori ma le autorità occupanti lo ...nno impedito sicchè lo sciopero è ...rto prima ancora di nascere.

...ciò non impedisce tuttavia di ri... ...are che il partito comunista ita... ...no ispirato da Mosca, ha preso ...ttamente posizione contro Lon... ...; la qual cosa, in parole povere, ...ifica che se l'Inghilterra è de... ...a a mantenere un'«apparente» ...ui quo nel Mediterraneo per im... ...dire intromissioni di terzi e per ...rla quindi da padrona, la Russia ... è dello stesso avviso: prova ne ... che le ex navi italiane rimar... ...nno nel Mediterraneo con equi... ...gi russi e battenti bandiera ...sa.

...a questo nuovo dissidio anglo... ...o qual'è l'atteggiamento degli ...ati Uniti? La risposta è chiara: ...Repubblica stellata persegue una ...litica indipendente e sempre più ...avvantaggia dello sgretolamento ... prestigio inglese nel mondo; ...una ragione sentimentale lega ...inglesi d'America agli inglesi ... Gran Bretagna, sicchè non c'è ... stupirsi se gli Stati Uniti cer... ...no di soppiantare bellamente ...ghilterra alimentando, ove pos... ..., i latenti dissidi fra Londra ... Mosca.

...Così stando le cose, la cessione ... navi italiane alla Russia colpi... ... due volte in pieno petto l'In... ...terra:

1) perchè subissa Vittorio Ema... ...le e Pietro Badoglio accelerando ... tempi della caduta dei due tra... ...tori «imposti» da Churchill (leg... ... discorso del 22 febbraio ai Co... ...ni);

2) Perchè immette nel Mediter... ...eo malgrado l'ermetica chiusura ... Dardanelli, la flotta russa che ...o ad oggi l'Inghilterra aveva te... ...ta lontana da una sua zona d'... ...fluenza e dalla più rapida via di ...municazione con l'impero indiano. ...Quanto sopra sta a dimostrare ... gli incontri di Mosca e di Tehe... ...n lungi dall'eliminare i contrasti ... le nazioni unite li hanno invece ...iti. Come soltanto chi è in mala ... può sostenere che la questione ...lacca potrà essere risolta di co... ...ne accordo, così soltanto chi è ... mala fede può negare che esi... ...no grossi ed evidenti contrasti ... i nostri nemici per quanto con... ... l'Italia occupata.

...Ma ai punti di vista anglo-russo ... statunitensi già così contrastanti si ...ngiungono i fermissimi propositi ... Italia Repubblicana rimasta in ... malgrado il disastro del tra... ...mento; e non è senza significato ...ilevare che mentre la Marina ... cambia bandiera, i siluri de... ...ante Chiarelli della X flottiglia ... colpiscono il segno e affonda... ... navi nemiche al largo della ... Fontina.

...Intanto il marchese di Caporetto ... mirare la faccia, ha cercato d'... ...tare ma la reazione alla sua ...ta è stata feroce. Le ragioni ... evidenti: chi ha venduto il ...rio Paese allo straniero e si è ... senza condizioni non ha di... ... di reclamare.

...Il reclamo badogliano è stato così ...iato agli atti senza essere nem... ...o esaminato.

Tutte le campane di Roma annuncieranno domani la parola di Pio XII

ROMA, 10 marzo.

Per disposizione del Vicariato dell'Urbe, domenica le campane di tutte le chiese di Roma suoneranno per cinque minuti dalle 15.25 alle 15.30 e cioè sino al momento in cui il Santo Padre apparirà dalla loggia esterna della Basilica del Vaticano.

Il discorso del S. Padre sarà radio-trasmesso da tutte le stazioni dell'Eiar.

Una pastorale da Boston invita il clero alla preghiera per salvare il Papa e Roma

LISBONA, 10 marzo.

Un dispaccio dell'*United Press*, proveniente da Boston, informa che il Cardinale primate di quella città, nel corso di una lettera pastorale, ha invitato il clero della sua diocesi a pregare per la sicurezza del Papa e la preservazione di Roma.

Il Duce riceve al Quartiere Generale l'Eco. Hidaka Ambasciatore del Tenno che gli rimette le credenziali (Foto Luce)

Violenta ripresa della battaglia difensiva nel settore meridionale del fronte est

In Italia: riuscite azioni d'assalto in combattimenti locali

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 10 marzo.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Un caccia-sommergibili ha distrutto nel Mar Nero un sottomarino sovietico.

Nella zona a sud-ovest di Crivoi rog la forte pressione nemica è continuata. In slanciati contrattacchi sono stati ricacciati indietro, in parecchi punti, i bolscevichi e annientati o sbaragliati forti gruppi sovietici.

Nei settori a ovest di Chirovograd a sud-ovest di Svenigorodca, a sud di Shepetovsca, nonchè a sud-ovest di Jambol la battaglia difensiva è aumentata a piena violenza. Mentre gli attacchi nemici condotti con forze superiori sono falliti in numerosi punti, in singoli settori i bolscevichi hanno potuto guadagnare terreno. Nel corso di gravi combattimenti è stata abbandonata la città di Uman. Sono stati ieri distrutti in queste zone 91 carri armati nemici.

Nel settore centrale del fronte si sono svolte solo azioni di importanza locale.

Sul fronte tra Novo Socolniki e il lago Plescau sono falliti, in violenti combattimenti, forti attacchi nemici appoggiati da carri armati e da velivoli da battaglia, con la distruzione di 29 carri armati nemici.

Infiltrazioni locali sono state bloccate o eliminate con immediati contrattacchi.

Unità di sorveglianza della Marina da guerra hanno abbattuto nel cielo della baia di Narva cinque bombardieri sovietici, mentre cacciatori e artiglieria antiaerea tedeschi ne hanno abbattuti, durante un attacco notturno su Reval, 21.

Sui fronti italiani sono state respinte, in una vivace attività combattiva, puntate locali del nemico, e sono state condotte con successo nostre azioni d'assalto. La nostra artiglieria a lunga gittata ha centrato colpi su depositi di munizioni e di carburante, nella lotta contro i punti di scarico nemici di Anzio e Nettuno. Sono state osservate forti detonazioni.

La capitale del Reich è stata, nelle ore meridiane del 9 marzo nuovamente obiettivo di un attacco terroristico dell'Arma aerea nord-americana. Per opera del forte fuoco difensivo, le formazioni attaccanti sono state disperse ed è stato impedito così un attacco concentrico. Con la protezione di una compatta cortina di nebbia e di nubi, esse hanno lanciato bombe dirompenti ed incendiarie su diversi quartieri e sulla periferia, dove sono stati provocati danni e perdite tra la popolazione. Inoltre, il nemico ha lanciato a casaccio bombe dirompenti ed incendiarie su diverse località della Germania occidentale e settentrionale.

In seguito alle condizioni particolarmente sfavorevoli della difesa, solo l'artiglieria contraerea ha abbattuto 9 velivoli nemici.

La notte scorsa velivoli da molestia britannici hanno lanciato bombe su località della Germania occidentale.

Nel periodo dall'1 al 10 marzo sono stati distrutti, per opera di unità da guerra, della contraerea di bordo delle navi mercantili e dell'artiglieria della Marina, 25 velivoli nemici.

Un reparto d'assalto germanico composto di due compagnie che tentava di sorprendere un caposaldo tedesco situato presso la costa. La manovra è stata prevenuta da parte germanica con efficaci contrattacchi.

Le batterie tedesche a lunga portata hanno nuovamente colpito con efficacia i punti di sbarco ed i concentramenti di navi nella zona di Anzio e Nettuno. Un mercantile di circa sei mila tonnellate, carico di munizioni, è stato incendiato e dopo violente e numerose esplosioni, la nave si è spaccata a metà affondando.

A nord della città numerosi depositi di munizioni sono stati colpiti in pieno e sono esplosi.

Sul fronte meridionale, un reparto d'assalto germanico è penetrato, presso Orsogna, nelle linee britanniche ed ha fatto saltare numerose fortificazioni. Sono anche stati distrutti, nel corso di questa azione, un pezzo di artiglieria ed una postazione di lancia-bombe ed inoltre, in un violento cannoneggiamento sono state inflitte all'avversario perdite molto sensibili.

La situazione

BERLINO, 10 marzo.

Sui combattimenti in corso sul fronte orientale, l'Agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari:

Nel settore settentrionale del fronte si sono verificati combattimenti abbastanza vivaci, nel corso dei quali numerosi tentativi di sfondamento sovietici sono stati respinti. A nord-ovest di Nevel assalti sferrati da numerosi reggimenti di fucilieri sono falliti davanti alle linee principali della difesa germanica. I bolscevichi, inoltre, hanno tentato di attaccare nelle regioni di Plescau valendosi di forze composte da numerose divisioni di fucilieri, appoggiate da carri armati e da formazioni di aerei. Ad est del lago Plescau si sono svolti combattimenti caratterizzati da alterne vicende. Nelle ore meridiane truppe bolsceviche riuscivano ad occupare alcune colline che facevano parte delle linee germaniche ma, verso sera, le posizioni tornavano nuovamente in mano tedesca. In questa sola regione sono stati contati 2000 cadaveri nemici. Su un totale di 18 carri armati che avevano attaccato nella zona di Plescau, ne sono stati distrutti 16.

A sud della città di Narva, il nemico ha attaccato con 5 divisioni di fucilieri, riuscendo solo ad effettuare una lieve infiltrazione, ma, in seguito all'intervento di riserve locali germaniche, le forze sovietiche sono state respinte ed hanno subito notevoli perdite. Il nemico ha, infatti, abbandonato sul terreno, oltre a parecchie centinaia di prigionieri, considerevole quantità d'armi e di altro materiale bellico. 5 carri armati sono stati distrutti.

Nel corso dei combattimenti aerei la caccia germanica ha distrutto 11 apparecchi nemici. Inoltre, aerei germanici, che operavano nelle regioni di Plescau e Narva, hanno distrutto interamente due treni nemici con un totale di 52 vagoni. Un terzo treno è stato incendiato.

In occasione dell'attacco terroristico bolscevico contro Reval, cacciatori notturni germanici hanno abbattuto 21 aerei. Altri 5 apparecchi sono stati abbattuti durante le giornata, da navi di scorta della Marina da guerra.

In complesso, nel settore settentrionale del fronte, i bolscevichi hanno perduto 37 aerei.

Nel settore centrale l'attività è notevolmente diminuita.

A sud di Bogrisk i bolscevichi hanno attaccato le linee germaniche con forze insignificanti che sono state respinte senza difficoltà. Nei pressi di Claussy la giornata è stata caratterizzata soltanto da combattimenti di carattere locale.

Puntate offensive nemiche nella regione a nord est di Vitebsk sono fallite davanti alle linee tedesche.

La situazione nel settore meridionale del fronte è stata caratterizzata dalla grande offensiva di Schucov. In seguito alle perdite subite i sovietici sono stati costretti a fare avanzare durante la notte formazioni corazzate e unità motorizzate. Nei pressi di Svedigorodka e di Scepetovska massicci attacchi sovietici sono falliti con gravi perdite per il nemico. A nord di Proscurov, i bolscevichi hanno potuto guadagnare alcuni chilometri di terreno e dopo accaniti combattimenti, durati parecchie ore, il nemico ha occupato la città di Omann. Il grande numero dei carri armati distrutti, testimonia l'asprezza dei combattimenti.

Le truppe corazzate di Schucov hanno perduto 81 carri armati.

Ripetuti attacchi bolscevichi tendenti a conquistare d'assalto la città di Tarnopol si sono infranti davanti alla resistenza germanica, con gravi perdite per l'avversario.

Un altro punto nevralgico dei combattimenti è attualmente a sud ovest di Krivoi-rog, dove il nemico era riuscito ad operare una infiltrazione e ad avanzare con forze motorizzate, fino a Noib bug. Tutti i tentativi fatti da essi per ampliare la breccia sono falliti di fronte alla difesa dei granatieri e delle Divisioni corazzate germaniche. In quei punti il nemico, che era riuscito a realizzare lievi guadagni territoriali, è stato respinto dai contrattacchi germanici. Un gruppo da combattimento germanico ha potuto circondare due reggimenti sovietici annientandoli. In un attacco di sorpresa un reparto di cacciatori germanici è riuscito ad annientare una brigata corazzata sovietica, distruggendo 23 carri armati.

L'Arma aerea germanica ha colpito con bombe dirompenti e con armi di bordo le truppe e le postazioni di artiglieria sovietiche, infliggendo gravi perdite all'avversario.

Sono stati inoltre distrutti 60 autocarri. A sud est di Scobin, aerei da combattimento e da battaglia germanici hanno attaccato un deposito di rifornimento nemico.

Nel settore della testa di sbarco in Italia si è osservata, nella giornata di ieri, una attività maggiore di quella verificatasi nei giorni scorsi.

Un forte reparto d'assalto britannico che si era spinto ad ovest dell'autostrada Aprilia-Anzio, è stato bloccato ed annientato da forze di sicurezza germaniche.

La stessa sorte è toccata ad un gruppo di combattimento britanni...

Il bollettino finnico

HELSINKI, 10 marzo.

L'odierno bollettino finnico reca:

Sugli istmi della Carelia e dell'Aunus, in qualche punto, azioni di reparti d'assalto nemici.

Dagli altri settori del fronte terrestre nulla di notevole da segnalare.

Presso Aukajaerwi cacciatori finnici hanno incendiato, nella giornata di ieri, un bombardiere nemico al suolo.

L'apparecchio è andato distrutto.

Nella Nuova Guinea

Una motosilurante affondata da batterie costiere giapponesi

TOKIO, 10 marzo.

L'agenzia *Domei* apprende da una base nipponica della Nuova Guinea che le batterie costiere giapponesi hanno affondato una delle due motosiluranti nemiche che tentavano di attaccare la base di Hansa.

L'altra unità è stata danneggiata e costretta ad allontanarsi senza aver causato danni di alcun genere alle istallazioni nipponiche.

Un portavoce dell'Esercito nipponico ha dichiarato durante una conferenza stampa che, in seguito alla fallita difensiva nemica in Birmania, la 7ª Divisione britannica ha avuto circa sette mila morti. Le forze nipponiche hanno catturato oltre 600 prigionieri e 91 pezzi di artiglieria, 1950 armi automatiche e circa 700 tra carri armati ed automezzi.

Conseguenze economiche dopo le manovre statunitensi nei confronti dell'Argentina

BUENOS AYRES, 10 marzo.

La «U.S. Commodity Corporation», che provvede all'acquisto di derrate alimentari per il governo americano e per le Forze Armate, avrebbe deciso di sospendere notevoli acquisti di frumento mais, semi di lino, carne congelata, conservata, grassi ecc. dall'Argentina in dipendenza dell'atteggiamento ora assunto dal governo americano nei confronti dell'Argentina.

Il provvedimento non ha impressionato il governo di Buenos Ayres perchè questo ha possibilità economiche e finanziarie per resistere a tutte le manovre sul tipo di quella annunciata. Si osserva che la US. Commodity Corporation, pressata dalle esigenze belliche degli Stati Uniti, sarà costretta ad acquistare in Argentina cereali, semi di lino, carni e grassi.

La manovra, quindi, è destinata sicuramente a fallire.

Il declino in America della produzione carbonifera

STOCCOLMA, 10 marzo.

Il *Daily Express* ha da Nuova York che il ministro dei combustibili americano, Potter, ha fatto alcune dichiarazioni sul declino della produzione di carbone negli Stati Uniti. Novantaquattro centri di produzione di schisti bituminosi hanno una minor produzione di venti milioni di tonnellate e quelli di antracite di cinque milioni con il risultato che il fabbisogno di combustibile per le abitazioni private non sarà completamente fornito.

Attentato in Palestina al commissario britannico

STOCCOLMA, 10 marzo.

Secondo quanto informa lo *Svenska Morgenbladet*, è stato fatto un attentato contro il supremo commissario britannico in Palestina, sir Macmichael. Due sconosciuti avevano murato una bomba nella chiesa protestante a Gerusalemme, che avrebbe dovuto esplodere durante il servizio divino di domenica. La polizia britannica è riuscita a sventare a tempo l'attentato ed ha arrestato venti persone sospette.

Per la prosperità avvenire dei popoli dell'Asia orientale

PEKINO, 10 marzo.

In una intervista concessa alla stampa di Pekino, l'ambasciatore nipponico in Cina ha affermato che la politica del Giappone verso la Cina pretende a far conseguire a questo Paese la propria indipendenza «la quale — ha sottolineato l'ambasciatore nipponico — costituisce uno dei principali presupposti per la realizzazione della sfera di comune prosperità dei popoli dell'Asia Orientale».

La propaganda bolscevica nell'Africa settentrionale francese

MADRID, 10 marzo.

Da Orano si comunica che il primo segretario dell'Ambasciata Sovietica ad Algeri ha parlato durante una riunione per un «ulteriore avvicinamento franco-sovietico».

Questa è la prima volta che un diplomatico sovietico ha tenuto apertamente un discorso propagandistico bolscevico nel Nord Africa francese.

I nobili sentimenti delle vere madri italiane

TORINO, 10 marzo.

La mamma di un giovane volontario, signora Elvira Gandolfi, di Gemme, ha inviato al comandante del Battaglione «Bassano» la seguente nobilissima lettera che dice quali siano i sentimenti delle vere madri italiane:

«Vengo con questa mia per comunicarvi che nostro figlio Giancarlo Gandolfi, della classe 1928, ha voluto arruolarsi in codesto battaglione, nella 64ª compagnia Alpini. Io sottoscritta madre del sopraindicato figlio, concedo che questi venga a rendere il suo umile servizio alla nostra Patria da buon italiano, felicissima che appartenga al vostro battaglione. Qualora non potesse venire assunto in forza per la sua giovane età, o per altri motivi, vi prego di volermi dare una vostra comunicazione affinchè possa venire a prenderlo prima che voi partiate con i vostri alpini. Sentitamente vi ringrazio, facendovi tutte le mie scuse per il disturbo che vi sto recando. Cordialmente saluto

Elvira Gandolfi».

La questione russo-polacca

STOCCOLMA, 10 marzo.

Il governo sovietico ha fatto conoscere le sue risposte alle proposte per la liquidazione della questione fra la Russia ed il governo polacco.

Secondo il *Times* il governo sovietico ha trovato che queste proposte non vanno molto lontane. I polacchi suggeriscono che la questione del territorio sia lasciata in sospeso sino alla fine della guerra e che venga fissata una frontiera temporanea che dovrebbe spostarsi verso est rispetto alla linea Curzon allo scopo di comprendere Leopoli e Vilma nell'amministrazione polacca.

I sovietici pongono, quale condizione preventiva, che i polacchi accettino la linea Curzon come frontiera orientale e l'esclusione dal governo polacco di alcuni ministri che sono noti al governo russo come anti-sovietici.

Mire imperialistiche statunitensi

LISBONA, 10 marzo.

Magnificando quelli che dovrebbero essere i compiti della marina mercantile nord-americana del dopo guerra, l'ammiraglio Land ha fatto una dichiarazione che è molto eloquente sulle mire imperialistiche nord americane. Egli ha detto infatti: «Prima della guerra le Marine mercantili italiana, tedesca e giapponese trasportavano il 60 e 80 per cento della esportazione dei rispettivi Paesi. Secondo me, queste Nazioni non dovrebbero più poter trasportare i propri prodotti».

L'Apostolo della Patria

Gli italiani, quelli che alimentano nel cuore la fiamma di un ideale, e che portano nell'anima il fremito di una volontà indomita e di una fede profonda, dovrebbero rileggere in quest'anno di ricorrenza — ieri si sono compiuti i settantadue anni dal giorno della morte di Lui — qualche pagina del Padre ideale della nostra Nazione. Tutta la vita di Giuseppe Mazzini è un continuo atto di dedizione alla Patria: pensiero e azione erano in Lui un'unica forza motrice.

* * *

Provvisto di larghi mezzi di fortuna e di larghissimo ingegno, prestante, giovane, Mazzini avrebbe potuto comodamente vivere e godersi in pace quello che la buona sorte gli aveva dato. Ma, anche giovanissimo, ebbe turbati i riposi da un grande sogno: e si sentì investito da una missione così bella e santa, che trovò lieve sacrificare ad essa tutte le gioie e ridursi anche alla miseria, pur di compierla. Questo apostolo della bontà, del sacrificio, della idea di Patria, questo conoscitore profondo del cuore umano, cercò di trar partito da tutto quello che avesse sul cuore degli uomini potenza per dare nuova forza alla sua predicazione, per trovare nuovi argomenti alla sua opera di convinzione.

Filosofo e letterato, voleva che la sua voce arrivasse fino al popolo. A questo mirarono gl'innumerevoli suoi scritti, a questo le pubblicazioni della famosa Tipografia elvetica di Capolago, e le riunioni segrete ed i convegni; il mondo antico, per lui, era stato il regno assoluto dell'individualismo, spetta al mondo moderno segnare il trionfo dell'umanità. Questa è l'idea costante che regge, ispira, guida tutte le manifestazioni del pensiero mazziniano, riguardino esse la letteratura, la politica o le arti.

«L'arte unica e santa è l'arte per il perfezionamento sociale». Egli allarga e nobilita la ragione d'essere degli individui: la vita non rappresenta fine a se stessa, la vita non è contemplazione; è dovere, è azione, è missione; l'uomo non deve vivere in solitudine, ma deve unire le sue forze e le proprie volontà a quelle degli altri uomini e, con essi, contribuire al progresso dell'umanità.

Egli, come Dante, invocava e propugnava la unione di tutte le forze vive dell'umanità per compiere una grande opera di rigenerazione sociale; e dopo aver osservato che ogni opera collettiva esige *divisione del lavoro* e che la divisione del lavoro è naturalmente predisposta e costituita dalla umanità delle Nazioni, cui Dio ha segnato — con le grandi linee dei mari dei fiumi delle catene dei monti — i naturali confini, e che portano nelle loro tendenze ingenite il *segno* della missione cui sono destinate nel mondo, chiede, con la voce sua potente, che scuote le coscienze e fa tremare i tiranni, che alfine l'Italia divenga Nazione per poter compiere la divina missione di cui è investita:

«Soli, soli nel passato noi morimmo per rivivere, e il nostro vivere fu sorgente di vita nuova all'Europa. Una tendenza ingenita nella mente italiana, che mira a congiungere in perenne armonia teoria e pratica conferma la profezia della Storia, ci addita, siccome parte dell'Italia nel mondo, l'unificazione morale, la parola sintetica dell'incivilimento».

Quando mai fu inalzato un inno più bello alla grandezza passata e avvenire della nostra Patria? Chi altri ebbe, in quei tempi, parole così ricche di Fede? «Tra noi i potenti a fare, non mancano. Manca, per quest'atmosfera di materialismo e di prosa che aggrava le anime giovani, un raggio di poesia e di fiducia che disveli ad esse le vie del futuro. Manca chi ripeta sovente agli ingegni nascenti il ricordo che un filosofo voleva gli fosse ridetto ogni mattina da chi lo destava: «Alzatevi, però che avete a compiere grandi cose». Manca chi gridi: là, su quell'altezza, è la gloria; levatevi e ite; incontrerete derisioni e invidie per via; ma la coscienza in vita, e i posteri dopo, vi vendicheranno dei vostri contemporanei».

* * *

L'idea che egli seguiva era la libertà della Patria e la redenzione dell'Umanità nel segno della civiltà romana: le sciagure, le delusioni i disinganni «amarissimi» che negli ultimi mesi del 1836 si erano venuti infittendo eran cominciati assai presto per lui fin da quando si era affiliato, pieno di speranze e di volontà eroiche, nella Carboneria, e aveva dovuto struggersi per l'inerzia e l'incapacità dei capi, nei quali si era imbattuto; e poi il tradimento del maggiore Cottin e la prigionia nella fortezza di Savona, dove concepì e maturò l'idea della Giovane Italia: e, dopo l'assoluzione nel processo di Genova, l'esilio a Ginevra e a Marsiglia dove s'incontrava con altri esuli e li metteva a parte dei suoi disegni; e poi le conseguenze dolorose della famosa lettera da lui indirizzata a Carlo Alberto, salito al trono alla morte di Carlo Felice: «La verità non è linguaggio di cortigiani: non suona che sul labbro di chi nè spera, nè teme dell'altrui potenza... Sì, re, stringetevi a lega l'Italia. Ponetevi alla testa della Nazione e scrivete sulla vostra bandiera: *Unione, Libertà, Indipendenza!* Proclamate la santità del pensiero!»; e poi la fondazione della *Giovane Italia* e i piani di insurrezione e le denunzie e le morti del Tola e Vochieri e del Jacopo Ruffini, il più caro fra gli amici suoi; e poi le accuse di ambizione allo stesso Mazzini rivolte, e il tradimento di Ramorino, e la fine angosciosa del primo periodo della *Giovane Italia*, e, il 20 maggio 1835, la prigionia, insieme con i fratelli Ruffini, a Soletta, e la proscrizione anche dalla Svizzera, e i molti pericoli e le persecuzioni sofferte durante tutto il 1836 da lui trascorso, in onta alle intimazioni poliziesche, in territorio elvetico.

Ma la forza dell'Eroe è di quelle che non si spezzano: ed Egli, passati i tempi del dubbioso travaglio, risorge oggi nel sole più luminoso. In questo settantaduesimo annuale, mentre «Dio e Popolo», «Pensiero e Azione», «Ora e Sempre» suonano più che mai verbi di fede operante, gli italiani si stringono riverenti e commossi col pensiero al cimitero di Staglieno, a quell'ipogèo dorico, Altare della Patria, che la rabbia nemica non ha risparmiato, davanti all'urna di Giuseppe Mazzini Apostolo della Patria.

Ermes Cavassori

Ferocia sanguinaria del nemico in un nuovo attacco sull'Urbe

ROMA, 10 marzo.

Nella giornata di oggi il nemico ha nuovamente sottoposto Roma ad un bombardamento aereo.

Apparecchi anglo-americani, in ondate, si sono avvicendati sul cielo dell'Urbe e particolarmente sui quartieri di Portonaccio e Monte Sacro. Molte sono le case di abitazione colpite, in alcune delle quali distrutte completamente, si deplorano numerose vittime. Un giardino d'infanzia, un ospizio delle Suore di Carità sono stati gravemente danneggiati.

Le squadre dei vigili del fuoco, dell'UNPA e della Croce Rossa si sono recati sulle località colpite.

L'opera di soccorso è continuata mentre l'incursione nemica era in pieno svolgimento. Una bomba ha centrato le macerie di uno stabilimento attorno al quale si stava prodigando una squadra di soccorso. Alcuni militi sono rimasti sepolti e solo due hanno potuto essere tratti dalle rovine.

Due degli apparecchi attaccanti sono precipitati in fiamme oltre la cinta della città. L'equipaggio di uno di essi si è lanciato col paracadute.

Un apparecchio isolato ha sganciato l'altra sera, due bombe su Revere, in provincia di Mantova. Subitamente l'apparecchio incursore si è abbassato e, approfittando della luce lunare, ha mitragliato i contadini lanciatisi al soccorso dei feriti. In complesso si deplorano 8 morti e 34 feriti, fra cui una decina gravemente.

Il centro attaccato era privo di qualsiasi obbiettivo militare.

L'ex re Pietro a Londra per ampliare il suo governo con banditi di Tito

STOCCOLMA, 10 marzo.

Si apprende da Londra che l'ex re Pietro di Iugoslavia è giunto ieri nella capitale britannica. Il viaggio dell'ex re è un tentativo per ampliare il Governo esiliato iugoslavo mediante l'accettazione di banditi di Tito. Con l'arrivo dei politici iugoslavi dal Cairo a Londra, la crisi iugoslava ha raggiunto il suo apice.

Il corrispondente da Londra del *Daghens Nyheter* scrive che il vice segretario di Stato americano giungerà tra breve a Londra, dove, d'intesa col Governo britannico, cercherà di risolvere il problema iugoslavo, che sembra il più urgente da quando il problema polacco ha subito un arresto forzato. A Londra si noterà la presenza ai negoziati di un rappresentante di Tito, cioè il suo ministro degli esteri Smoblaka, il quale attualmente si trova a Bari.

Il corrispondente dello stesso giornale conclude il suo rapporto dicendo che il problema iugoslavo è sufficientemente complicato per causare grattacapi a Londra, Washington e Mosca.

Si insiste sulla creazione di uno Stato ebraico in Palestina

LISBONA, 10 marzo.

Si ha da Washington che il comitato degli affari esteri del Senato nordamericano ha riconfermato, nel corso di una nuova riunione, il suo punto di vista relativamente alla questione dell'immigrazione ebraica in Palestina, onde favorire, nella maggior misura possibile, la creazione dello Stato israelitico. A Washington, informa, infine, la *Reuter* che i simpatizzanti per la libera entrata degli ebrei in Palestina si sono riuniti con lo scopo di mobilitare il sentimento americano-cristiano a questo riguardo.

«Ieri l'altro è stato detto, nel corso della seduta — aggiunge la stessa agenzia — che il Libro Bianco britannico sulla questione è in contrasto con il sentimento e con gli interessi americani».

Notizie brevi da tutto il mondo

I rabbini Wise e Silver, Roosevelt ha dichiarato che il governo degli Stati Uniti non ha mai approvato il libro bianco del 1939 e che egli è lieto che le porte della Palestina siano finalmente aperte agli ebrei.

Il presidente dei ministri del Canadà ha dichiarato alla Camera dei Comuni che i diplomatici canadesi a Buenos Aires hanno ricevuto l'ordine di astenersi dall'iniziare dei contatti ufficiali col governo Farrel.

Un apparecchio nordamericano ha colpito con le armi di bordo un autobus nel dipartimento della Senna Inferiore. Cinque passeggeri sono stati uccisi e dieci feriti.

Il primo consigliere di Roosevelt Harry Hopkins, è stato ricoverato in una clinica in seguito ad una grave malattia.

Venti acciaierie nord-americane stanno per fallire.

Squadriglie di apparecchi giapponesi hanno bombardato gli aeroporti di Suichwan e di Hengyang causando gravi danni alle attrezzature dei campi di atterraggio, e distruggendo al suolo otto apparecchi nemici.

62 apparecchi da combattimento saranno solennemente offerti alle forze giapponesi dalla popolazione della Cina del nord. 34 di questi apparecchi verranno dati all'Esercito e 28 alla Marina.

Lo sciopero dei minatori a Portrerille, iniziatosi nei giorni scorsi continua. Il ministro cileno del lavoro ho incaricato i senatori Dominguez e Guetara di prendere le opportune misure per fare sì che i minatori tornino al lavoro.

Il Tribunale speciale di Annecy ha condannato a morte cinque terroristi per assassinio e sabotaggio. La sentenza è stata già eseguita.

Mazzini celebrato nella sua Genova

GENOVA, 10 marzo.

L'anniversario della morte di Giuseppe Mazzini è stato oggi solennemente commemorato.

In tutte le scuole della provincia l'apostolo della unità italiana è stato rievocato con austere cerimonie.

La casa natale del grande esule, la tomba a Staglieno, che raccoglie le sue spoglie mortali, sono state mèta di devoto pellegrinaggio da parte di cittadini per onorare il grande figlio di Genova. La commemorazione ha raggiunto maggiore solennità nella celebrazione che il Capo della provincia, Carlo Emanuele Basile, ha fatto nel teatro universale alla presenza del ministro plenipotenziario germanico, Bernard, delle autorità cittadine e di una moltitudine di popolo.

L'oratore ha rievocato la fanciullezza e la maturità di Giuseppe Mazzini, ne ha esaltato l'opera di apostolo dell'Italia una e repubblicana e infine, vivamente applaudito, ha tracciato un significativo parallelo storico fra il secolo in cui visse e operò Mazzini agitatore, scrittore, educatore e quello fascista in cui opera Mussolini, affermando che i vaticini del grande pensatore si realizzeranno se ogni italiano ricorderà il comandamento di Mazzini: «Prima i doveri, poi i diritti», che oggi significa il combattimento per l'onore e la salvezza della Patria.

Al termine della rievocazione, le autorità si sono recate al monumento di Mazzini in piazza Corvetto e vi hanno deposto una corona di alloro.

Nel pomeriggio, a Staglieno, le stesse autorità hanno sostato alcuni minuti in devoto raccoglimento innanzi alla tomba dell'apostolo.

L'ultima tappa del Battaglione Barbarigo prima di recarsi in linea: le donne recano doni (Foto Luce)

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi.

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9.50

I nuovi orari dei negozi in vigore da lunedì prossimo

Il Prefetto della Provincia di Udine ha emanato il seguente decreto:

Visto il precedente Decreto Prefettizio N. 38219 III in data 14 ottobre 1943, ritenuta la necessità di modificare l'orario di apertura e chiusura dei negozi per la città di Udine, in relazione alle attuali contingenze derivanti dalle incursioni aeree nemiche, nel territorio della città, sentito il Podestà di Udine e le Organizzazioni Sindacali interessate, d'intesa con la competente Autorità Tedesca, ha decretato quanto segue:

A decorrere dal 13 marzo corrente e fino a nuove disposizioni l'orario di apertura e chiusura dei negozi della città di Udine viene fissato come in appresso:

Rivendite di alimentari, vino per esportazione, burro e formaggio, olii, paste alimentari e dolci:

Giorni feriali: dalle ore 8 alle 11 e dalle ore 14 alle ore 18.30. - Domenica: chiusura completa.

Macellerie, norcinerie, coniglierie e pollame:

Martedì giovedì e domenica: dalle ore 7 alle 11. - Mercoledì e sabato: dalle ore 7 alle 11 e dalle ore 15 alle 18 - Venerdì: chiusura completa.

Negozi di pesce fresco:

Giorni feriali: dalle ore 7 alle 11 e dalle ore 15 alle 18. - Domenica: chiusura completa.

Negozi di frutta e verdura:

Giorni feriali: dalle ore 7 alle 18.30. - Domenica: dalle ore 7 alle 13.

Panifici (per quanto riguarda la vendita) e rivendite di pane e latte:

Giorni feriali dalle ore 6.30 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30 - Domenica: dalle ore 6.30 alle 12.30.

Generi non alimentari:

Giorni feriali: dalle ore 8.30 alle 11 e dalle ore 14 alle 18.30. Sabato: dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 17 - Domenica: chiusura completa

Tra i negozi di generi non alimentari vanno comprese le drogherie

I negozi di generi alimentari potranno, nel pomeriggio del sabato, vendere prodotti di drogheria e tutti i generi non alimentari solamente dalle ore 15 alle ore 17.

Negozi di fiori:

Giorni feriali: dalle ore 8 alle 12.30 e dalle ore 14 alle 18.30. - Domenica: dalle ore 8 alle 12.30.

Restano invariate le altre norme di carattere generale e il calendario delle festività fissato con Decreto 1 maggio 1943 N 7586

Il precedente Decreto prefettizio N. 38219 del 14 ottobre 1943 è revocato.

Il Podestà di Udine è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 10 marzo 1944 XXII, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

CIVIDALE: Autorizzazione stare in giudizio con ditta Marzano Giuseppe.
FANNA: Miglioramenti economici ai dipendenti.
GEMONA DEL FRIULI: Aumento assegno alla bidella.
LAUCO: Rimborso quota spesa svincolo cauzione esercizio Ferrovie Val Degano.
SESTO AL REGHENA: Maggiorazione compenso alle bidelle degli uffici comunali e ambulatori medici pro 1943.
SESTO AL REGHENA: Rimborso spesa al Comune di Udine per mantenimento Ufficio concentramento invernale operatori catastali.
UDINE: Provincia. Aumento assegni massa vestiario autisti.
UDINE: Provincia. Aumento assegni massa vestiario uscieri.
VALVASONE: Aggiunta di famiglia all'avventizio Rampogna Giovanni.
COLLOREDO DI M. A.: Premio natalità alla guardia comunale.
COLLOREDO DI M. A.: Premi demografici 1943.
FORNI DI SOPRA: Premi natalità per la XI festa della madre e del fanciullo.
PONTEBBA: Premio natalità.
VERZEGNIS: Premi demografici 1943.
SACILE: Premio di nuzialità al prof. Alfredo Fontana.
CODROIPO: Assunzione spesa fitto, illuminazione e riscaldamento refettorio materno dell'O.N.M.I.
MAIANO: Lavori privati in Cimitero.
LIGOSULLO: Contributo al Consorzio tutela pesca nella Venezia Giulia.
CASARSA, CAVAZZO CARNICO, CORDENONS, FAEDIS, LIGOSULLO, PALUZZA, PAULARO, PORCIA, PORPETTO: Bilancio 1944.
LAUCO (E.C.A.), MARTIGNACCO (E.C.A.), MUZZANA DEL TURGNANO (E.C.A.), PREMARIACCO (E.C.A.), TREPPO GRANDE (E.C.A.), VIVARO (E.C.A.): Bilancio 1944-46.
MAGNANO IN RIVIERA, CANEVA, OVARO, SESTO AL REGHENA, TARVISIO, TRICESIMO: Variazione bilancio.
CERCIVENTO: Tassa manomorta. Variazione bilancio.
LATISANA: Assegni al personale scuola media. Variazione bilancio.
LAUCO: Variazione bilancio.
LESTIZZA: Aumento art. 67, 60, 68 e 89. Variazione bilancio.
SACILE: Segretario comunale. Assicurazione integrativa pensione. Variazione bilancio.
PINZANO AL TAGL.: Assestamento bilancio 1944.
PALMANOVA: Ospedale Civile. Assestamento bilancio 1943 e storno fondi.
VIVARO: Assestamento bilancio 1944.
CAVAZZO CARNICO, LIGOSULLO: Contributo pro sfollati e sinistrati.
MERETO DI TOMBA, OSOPPO, TALUZZA: Integrazione contributo pro sfollati e sinistrati.
RAVEO: Contributo pro sfollati e sinistrati.
AIELLO: Liquidazione spesa manutenzione scuole.
ARBA: Assunzione guardia campestre. Storno fondi.
CIMOLAIS: Gestione straordinaria telefono.
CORDOVADO: Asilo infantile «Francesco Cecchini». Fronteggiamento spese con maggiori entrate.
COSEANO: Premio rendimento ai dipendenti.
FAGAGNA: Indennità licenziamento a Zucchiatti Bruno.
GEMONA DEL FRIULI: Variazione bilancio.
LIGNANO: A.A. di Soggiorno. Anticipo mensilità al personale.
MANIAGO: Liquidazione spese.
NIMIS: Storno fondi.
PAULARO: Aumento 30% sugli stipendi.
POLCENIGO: Indennità missione al segretario.
POZZUOLO DEL FRIULI: Storno fondi.
PRATO CARNICO: Sistemazione passività fuori bilancio.
SESTO AL REGHENA: Contributo esposti 1942. Maggiore spesa. Variazione bilancio.
SEDEGLIANO: Indennità licenziamento a Cervi Annita.
TARCENTO: Riparto somma versata per ispezioni e prestazioni dell'Ufficio sanitario a privati.
SPILIMBERGO: Riconoscimento anzianità servizio al prof. Zanmier.
VISCO: Integrazione articolo.
VIVARO: Acquisto macchina da scrivere. Variazione bilancio.
ANDREIS: Tariffa imposta bestiame 1944.
CAVASSO NUOVO: Cessione area alla Soc. Elettrica del Tul.
FORNI AVOLTRI: Rettifica stradale sul tronco Sigilletto-Saciletto.
MARANO LAGUNARE: Regolamento tariffa pesa pubblica.
PRADAMANO: Modifica tariffa pesa pubblica.
VIVARO: Tariffa pesa pubblica.
PALMANOVA: Tariffa tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.
PRECENICCO: Rifusione sgravi all'esattoria.
S. GIORGIO NOGARO: Revisione contratto appalto imposte consumo con effetto 1° gennaio 1941.
UDINE: Modifica tariffa prestazioni servizi nel civico macello della S. A. «Consorzio Pelli».
TRIVIGNANO UDINESE: Tariffa pesa pubblica.
VENZONE: Regolarizzazione acquisto appezzamento adiacente al locale scolastico del capoluogo.
S. QUIRINO: Anticipazione per pagamento alloggi alle Forze Armate germaniche.

DELIBERAZIONI APPROVATE LIMITATAMENTE

SUTRIO: Liquidazione spedalità a carico del Comune 1943.

DELIBERAZIONI RINVIATE

PAULARO: Gratificazione al segretario del Consorzio esattoriale.
SESTO AL REGHENA: Servizio pulizia scuola anno 1943. Maggiorazione compenso alle bidelle.
TRAMONTI DI SOPRA: Concessione gratuita piante a Menegon Giacomo per riattivazione malghe Chiampis-Mugnol.
TRAVESIO: Compenso al messo guardia per ricupero spedalità.
PALMANOVA: Concessione abitazione a Bragutti Romano.
MONTEREALE CELLINA (E.C.A.): Bilancio 1944-46.
LESTIZZA: Aumento art. 13, 24, 7, 5, 61 bilancio 1943. Variazione bilancio.
RESIA: Liquidazione parcelle per lavori stradali.
TRICESIMO: Alienazione ritaglio stradale.

DELIBERAZIONI NON APPROVATE

LIGNANO: Azienda Autonoma Soggiorno. Modifiche alla deliberazione relativa ad iscrizione all'I.N.F.A.D.E.L.

Lo scambio delle consegne nella delegazione lavoratori dell'industria di San Daniele

Presenti tutti i Dirigenti sindacali della zona e le commissioni di fabbrica, presso la delegazione intercomunale di San Daniele, ha avuto luogo l'8 corrente alle ore 16.30, lo scambio delle consegne tra il camerata Angelo Piai che rientra all'Unione e il camerata Francesco Bottacin che assume la reggenza della delegazione stessa.

Ha assistito al cambio suddetto il camerata Sacilotto, delegato di zona di Spilimbergo.

Dopo il saluto del commissario dell'Unione, portato dal camerata Piai che ha rivolto un saluto al camerata Zuliani titolare della delegazione attualmente in servizio militare, il camerata Sacilotto ha intrattenuti i presenti, illustrando loro le attuali situazioni economiche e lavorative, invitando i presenti a voler dare al nuovo reggente la delegazione quell'appoggio e collaborazione necessaria per il buon andamento della Delegazione nell'interesse di tutti i lavoratori.

Alle ore 18, dopo concluse le discussioni che si sono svolte su vari argomenti interessanti le categorie operaie, la riunione è stata chiusa.

Un avvertimento delle Poste sulla validità dei francobolli

L'Amministrazione delle Poste avverte che, per effetto di decreto in corso i francobolli per corrispondenza con l'effige dell'ex re, non sovrastampigliati con la leggenda Repubblica Sociale Italiana o con l'emblema del Fascio Repubblicano, cesseranno di validità il giorno 15 corrente.

Pertanto le corrispondenze impostate dopo tale data con i francobolli di cui trattasi, saranno considerate come prive di francatura.

Dei francobolli stessi è ammesso il cambio fino al 30 aprile.

Provvedimenti del Questore

La chiusura d'un esercizio ove si ballava

Il Questore della Provincia di Udine, con suo decreto in data 10 corrente, ha sospeso a tempo indeterminato la licenza relativa all'esercizio di osteria «Al buon Ramandolo», sito in frazione Torlano di Nimis e gestito da Celeste Anna Vizzutti, che il giorno 2 gennaio scorso è stata dichiarata in contravvenzione per aver tollerato che nell'esercizio stesso si tenesse pubblica festa da ballo.

La Vizzutti è recidiva.

Precisazione

Con riferimento alle notizie pubblicate da altri giornali circa rapimenti di parroci da parte di banditi comunisti e la conseguente presa di posizione di un Arcivescovo, confermiamo, su autorizzazione avuta da fonte competente, che quanto è stato stampato non riguarda la Diocesi di Udine ma bensì quella di Lubiana.

La visita medica ai giovani delle classi 1923-24-25

La Prefettura di Udine comunica:

I giovani delle classi 1923, 1924 e 1925 del Comando di Udine e mandamento chiamati per il servizio di guerra che per qualsiasi motivo non si fossero presentati alla visita medica nei giorni stabiliti sulle cartoline precetto dovranno presentarsi alla Commissione di leva, via Treppo, lunedì 13 corrente dalle ore 9 alle ore 12.

Nei confronti di coloro che non si presenteranno saranno applicate le penalità previste dalla legge di guerra germanica.

Una diffida della Prefettura alle imprese edili circa l'assunzione di operai

La Prefettura di Udine comunica:

In questi ultimi tempi è stato accertato che da parte di talune imprese edili gli operai non vengono assunti tramite gli uffici di collocamento. E' stato pure accertato che viene fatta l'assunzione al lavoro di operai sprovvisti del prescritto libretto di lavoro.

Si diffidano i datori di lavoro ad ingaggiare direttamente mano d'opera avvertendo che qualora risultino occupati operai non assunti tramite gli uffici di collocamento e privi di libretto di lavoro saranno applicate nei loro confronti le penalità previste dall'art. 15 del R. D. Legge 21 dicembre 1938 n. 1934.

Esaltare l'eroismo dei nostri Caduti onorandone la memoria

Con slancio spontaneo e veramente ammirevole continuano ad affluire giornalmente al Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra (Udine, piazzale XXVI Luglio, Casa del Combattente), le offerte per l'opera di assistenza a favore delle famiglie più bisognose dei nostri gloriosi Caduti friulani di terra, del mare e del cielo.

Ogni giorno la stampa pubblica i nominativi dei generosi offerenti attraverso la speciale rubrica della beneficenza, e si può con orgoglio rilevare come la nostra patriottica provincia sia sempre in linea ed all'avanguardia nella nobile gara, che tanto distingue la nostra gente friulana.

E' pertanto doveroso segnalare altre due cospicue offerte pervenute ora e precisamente: Società Cartiera e Ceramica Galvani, Pordenone L. 10 mila - Ditta Francesco Marzano, Udine, L. 10 mila.

Il Comitato sentitamente ringrazia i generosi offerenti.

Divieto di sfalcio del colza

Si ricorda a tutti gli agricoltori che continuamente presentano domanda per ottenere l'autorizzazione di poter sfalciare il colza, che, in data 9 marzo 1944 XXII, con ordinanza di S. Eccellenza il Prefetto di Udine, tutte le superfici di terreno investite a colza dovranno essere conservate per la produzione di seme. Pertanto, è assolutamente vietato lo sfalcio.

L'Ufficio provinciale dell'A. N. C. P. E. O., nel dare la presente comunicazione avverte tutti gli interessati che tutte le domande che verranno indirizzate per ottenere detta concessione verranno cestinate senza darne alcuna comunicazione.

Si avverte inoltre che agli inadempienti saranno applicate severe pene.

Una caduta dalle scale

Scivolando accidentalmente e cadendo dalle scale della propria abitazione, tale Antonio Baratti, fu Luigi, di 68 anni, abitante in via Tolmezzo, riportava una ferita lacero contusa alla regione lombare; per cui è stato accolto al nostro Ospedale, e dichiarato guaribile in due settimane salvo complicazioni.

Due quintali di mele sottratti da un magazzino di Codroipo

Il proprietario di un magazzino all'ingresso di mele di Codroipo, Umberto Bortolussi, di Giuseppe, ha denunciato che ignoti riuscivano a penetrare nottetempo nel locale stesso, dopo aver infranto i vetri delle finestre, e gli asportavano 2 quintali di mele. Il furto, che ha causato al Bortolussi un danno dichiarato di oltre 1200 lire, è stato denunciato al locale comando della G.N.R.

Distribuzione dei buoni carburanti per il mese di marzo 1944

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica:

Ha inizio oggi presso l'Ufficio di via Lovaria n. 3 la distribuzione dei buoni carburanti per il mese di marzo, per tutte le categorie di utenti. Allo sportello n. 1 si presenteranno gli utenti dell'autotrazione privata (autovetture, autocarri, motocarri e motocicletta); allo sportello n. 2 si presenteranno gli utenti muniti di licenze ad uso speciale (autoambulanze, scuole guida, autofunebri, ecc.), degli autoservizi pubblici, delle industrie controllate e degli Enti pubblici.

Ciascun utente, per avere diritto al prelievo dei buoni, dovrà esibire le speciali licenze di circolazione, le carte del carburante e i libretti di esercizio. Non sarà dato corso ad assegnazioni di sorta a chi si presenterà sprovvisto dei documenti sopraindicati.

Contemporaneamente alla distribuzione dei buoni lubrificanti, allo sportello n. 5 verrà effettuata la distribuzione dei buoni dell'olio lubrificante agli utenti che dimostreranno l'avvenuto prelievo dei buoni carburanti. L'olio verrà assegnato in proporzione ai carburanti goduti in assegnazione.

I buoni dell'olio saranno spendibili presso qualsiasi distributore autorizzato della provincia ed anche fuori provincia senza che sia necessaria l'indicazione del nominativo del distributore sul retro del buono com'era in uso sino ad ora.

I buoni benzina e gasolio saranno spendibili presso i distributori autorizzati secondo il numero segnato sul retro di ciascun buono. I distributori sono contrassegnati dai seguenti numeri:

N. 1: Bazzaro, Piazzale XXVI Luglio — N. 2: Romanelli, Piazzale Chiavris — N. 3: Sandri, Piazzale XXVI Luglio — N. 4: S.A.F., via Crispi — N. 51 Bellini, Piazzale Palmanova — N. 6: Golzi, Piazzale Osoppo — N. 18: Pesce, Tolmezzo — N. 23: Battistella, Pordenone — N. 31: Maddalena, Pordenone — N. 32: Colussi, Pordenone — N. 39: Salvador, Ponte al Tagliamento.

I distributori di olio lubrificante rimangono in attività quali già esistenti. La distribuzione dei buoni continuerà sino a sabato 18 marzo p. v. Col 20 marzo, compatibilmente alle disponibilità, avrà inizio la distribuzione dei buoni della legna e del carbone per l'autotrazione, e continuerà quella dell'olio lubrificante.

Per i buoni metano continuerà la distribuzione sino al giorno 18 presso lo sportello N. 6.

Le cerimonie di domani per la Giornata celebrativa degli eroi

Sono state fissate, come annunciato, per domani, domenica, le celebrazioni della Giornata degli Eroi.

Alle ore 8, alla presenza delle autorità dei Deutsche Berater, di ufficiali germanici sarà deposta una corona al cimitero militare in memoria dei Caduti per la Patria.

Alle ore 9, al Campo Moretti si terrà una cerimonia commemorativa militare alla quale la popolazione è invitata ad intervenire.

Si avverte che i posti debbono essere occupati non più tardi delle ore 8.45.

La colpa non è nostra

Quotidianamente si può dire, ci pervengono lamentele scritte o verbali per il fatto che il nostro giornale dopo le prime ore del mattino, diventa introvabile sia presso le edicole che presso gli strilloni.

Avvertiamo che la colpa non è nostra. E' ovvio, infatti, che sarebbe tutto nostro interesse aumentare la tiratura secondo la richiesta. Purtroppo, però, ciò non è possibile dato che il quantitativo di carta mensilmente assegnatoci — notevolmente inferiore al fabbisogno — ci ha costretto a porre un ferreo blocco sul numero quotidiano delle copie.

Un incendio a Codroipo
Settantamila lire di danni

Un violento incendio si sviluppava l'altra sera presso Codroipo, nel fienile di una casa di proprietà del conte Gianlauro Mainardi, e le fiamme ben presto distruggevano una rilevante quantità di foraggio. Accorsi alcuni volonterosi, che mettevano a disposizione tutte le loro lodevoli possibilità, l'incendio poteva venire domato dopo alcune ore. Ma i danni sono stati gravi: venivano distrutti 300 quintali di fieno e 150 di paglia, 80 di canne di granoturco, tre carri agricoli, una mietitrice e vari attrezzi agricoli per una somma di oltre 70 mila lire.

I militi del locale Comando della G.N.R. stanno ora indagando per accertare le cause dell'incendio, che, oltre al conte Mainardi, ha recato danni anche ai suoi coloni Pietro Mattiello, fu Antonio, e Angelo Liut, fu Giovanni.

Cantina visitata dai ladri

«Lavoratori» notturni si introducevano l'altra sera nella cantina di Enrico Morale, fu Antonio, da Roveredo di Varmo, sottraendogli ben 20 chili di cotechino e 6 chili di lardo. Il furto è stato denunciato alle guardie repubblicane del luogo, che hanno iniziato le proprie indagini per l'identificazione dei colpevoli.

Sul treno della linea Ferrara-Rovigo è avvenuto uno scambio di valigie, fra Salvatore Palmeggiani, fu Giovanni, abitante nella nostra città, ed un ignoto.

AVVISO

Sul tratto di strada da DROIPO a BASAGLIAPENTA sera dell'8 corrente, è stata smarrita una mucca razza pezzata rossa.

Mancia competente a colui che sarà in grado di rintracciarla o di dare indicazioni precise al proprietario ESENTE ENRICO, BIAN DI PRATO.

COMUNICATO

Per esigenze tecniche e per facilitare l'affluenza del pubblico allo spettacolo la DIREZIONE DEL TEATRO ODEON ha stabilito per DOMENICA 12 MARZO il seguente orario di proiezioni del superfilm comico

Silenzio, si gira

inizio ore 10 antimeridiane con proiezioni continuate fino alle ore 16 e poi dalle 18 alle 20.45

Per le esigenze suddette, rimane sospesa la proiezione del film dalle ore 16 alle 18.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - SILENZIO, SI GIRA, con Campanini, Brazzi, e Gill. Ore 15.
GARIBALDI - FEBBRE, con Paola Barbara. Ore 14.
PUCCINI - VENDETTA D'AMORE con Natalia Karadl. Ore 14.
IMPERO - I PAGLIACCI, con A. Valli e Horbiger. Ore 15.
CECCHINI - VITTORIA SULL'OCEANO, con H. Welsner. Ore 15.
FERROVIARIO - GENTE DELL'ARIA, con G. Cervi, A. Cantù. Ore 15.
FRIULI - IL MERCANTE DI SCHIAVE, con Fiermonte e Bach. Ore 16.
BELTRAME - NON MI SPOSO PIÙ, con Besozzi e Jugo. Ore 15.30

Cronaca di Pordenone

Redazione: via del Pordenone 5 d (Piazza del Municipio), tel. 377, casella postale 92

Pro sfollati e sinistrati

Pubblichiamo un nuovo elenco di offerte pervenute al Municipio a favore della sottoscrizione cittadina pro sfollati e sinistrati nelle incursioni aeree:

Ditta Valerio Piovesana e dipendenti lire 583; Antonio Grizzo 50; Luigi Curtolo 100; G. o. Batta Ravenna 305; Alvaro Ariot 200; Laura Scarpa ved. Torossi 300; Pietro Palomo di Vittorio 100; Seminario Vescovile 500; Ida Biason in Giust 30; Isidoro Gasparotto 100; Mario Magnoler 25; Giovanni e Attilio Fantin 300; S. A. Del Negro e C. 400; Ferruccio Pacchiega 300; Lina Saccardi ved. Barzan 100; Angela Braida ved. Gasparotto 50; Alessandro Ragagnin 300; Giovanni Cari 200; Giorgio Masatti 150; Vladimiro e Luciano Cosarini 500; Ditta di Prampero Giuseppe e dipendenti 250; Amedeo Pase 50; Direzione, insegnanti e alunne dell'Istituto Femminile «E. Vendramini» lire 1741.50; Elisabetta Toffolon vedova Serafini 50; Società Servizi Automobilistici pubblici e dipendenti 130; Maria Battiston 100; Gerardo Bulfon 100; Romano Cattaruzza lire 50.

Consegna dei colombi postali e viaggiatori

Il Municipio comunica:

Tutti i colombi postali o idonei per trasmissione di notizie, e tutti i colombi viaggiatori di bellezza presso allevatori e detentori devono essere consegnati al Comando germanico della piazza di Udine entro il 10 corrente.

Sono esclusi dalla consegna i colombi pertinenti alle nuove Forze Armate italiane.

Ai consegnanti verrà pagato un indennizzo vario da quaranta a sessanta lire.

I trasgressori saranno puniti a sensi di legge.

Sullo schermo del «Verdi» e del «Roma»

Nel pomeriggio odierno, in unica rappresentazione che si darà alle ore 17, si proietterà al «Verdi» il film «L'amante nell'ombra».

Al supercinema «Roma», pure dalle ore 17, va in visione la pellicola «Le due orfanelle».

Precipita dal carro e si lussa una spalla

Ieri mattina, verso le ore 10, il contadino Eugenio Poles fu Agostino, di trentaquattro anni, dimorante nella frazione di Roraipiccolo, seduto sul margine di un carro trainato da un paio di buoi faceva ritorno alla sua abitazione dai campi, quando, in seguito ad un improvviso sbandamento avuto dal veicolo, una ruota del quale finiva in una buca della strada, perdeva equilibrio e cadeva a terra.

E' stato ricoverato all'Ospedale con una lussazione alla spalla destra con sospetta frattura e ne avrà per una ventina di giorni salvo complicazioni.

Audace furto in un'abitazione e la delusione del derubato

Un audace colpo ladresco è stato perpetrato l'altra notte nell'abitazione dell'agricoltore Giuseppe Marson fu Gio. Batta, sita in via Maestra vecchia al confine tra il territorio comunale pordenonese e quello di Cordenons.

La località, alquanto deserta, facilitò l'operazione dei ladri i quali, scardinate le imposte di una finestra al pianterreno, s'introducevano nella cucina al cui soffitto stavano appesi trenta bei salami, venti musetti, quindici chilogrammi di lardo e due sottogola. Tutto finì nel sacco dei ladri, i quali, quando stavano per scavalcare la finestra e prendere il largo, vennero sorpresi dal Marson destatosi dal sonno ad alcuni scricchiolii.

Purtroppo, però, a nulla valse che il derubato balzasse alla finestra gridando: «Ai ladri!». Questi, ormai giunti in cortile, filarono velocemente al largo, senza dimenticare il prezioso sacco.

Quattro agnellini sgozzati e rubati nella borgata di Costa

In un chiuso situato nei pressi della borgata di Costa d'Aviano, si trovavano rinchiusi una ventina di pecore e alcuni agnellini di circa un mese di età, di proprietà del contadino Pietro Daimo fu Pietro.

L'altra mattina, il Daimo, recatosi ad aprire l'ovile per mandare al pascolo la sua mandria, si accorse che quattro degli agnellini erano spariti. Durante la notte i ladri avevano fatto visita al chiuso e prima di portare seco gli animali, li avevano sgozzati, come risultò da larghe tracce di sangue disseminate nel terreno dinanzi al recinto.

Una macchina da cucire e due biciclette scomparse alla periferia

L'abitazione del contadino Antonio Talariol fu Pietro, sita alla periferia della città, è stata nottetempo visitata dai ladri.

Forzata una finestra della cucina con l'aiuto di un palo adoperato come leva, senza destare dal sonno qualcuno dei componenti la famiglia del Talariol che dormivano nelle stanze del piano superiore, i ladri hanno poi aperto dal di dentro la porta di casa, attraverso la quale fecero passare una macchina da cucire portatile, due biciclette e, tanto per completare l'opera, anche quattro galline che si trovavano nel poco discosto pollaio.

Il furto, scoperto il mattino seguente, è stato denunciato.

AVIANO
Rifugio antiaereo per gli ammalati ricoverati nell'Ospedale civile

Presso questo Ospedale civile è stata ultimata la costruzione di un solido e comodo rifugio antiaereo ad uso esclusivo degli ammalati e dei degenti, ricoverati nello stesso Ospedale.

Il ricovero che si raggiunge in brevissimo tempo ed è di comodo accesso, offre tutte le garanzie ed è fornito dei servizi accessori.

Cronaca d'oro

Nel mese di febbraio u. s. sono pervenute all'amministrazione di questo Ospedale le seguenti offerte: per onorare la memoria del caduto in guerra tenente rag. Antonio Marcon, il rag. Arturo Tamai ha offerto L. 500 — In morte della co. Bianca Berti di Porcia, hanno offerto: Giuseppe Magliaretta L. 25 e Bruno Fortunato 50.

Sono pure pervenute le seguenti offerte pro Ospedale e Casa di Ricovero: Venturino Rosset, Alfredo Vettor, Mario Casarsa L. 200 ciascuno; Clara Rizzotto 50.

SACILE
La finalissima del torneo di dama

Com'è noto domenica si esaurirà la competizione damistica fra i sei finalisti.

Il sig. Luigi Patrizio ha inviato agli organizzatori L. 100 quale suo particolare concorso ai premi; sarà così possibile, assieme a quelli offerti dal Comune, dal Dopolavoro, e dal Gruppo Sportivo, estendere ad ogni concorrente un segno, se pur modesto, di riconoscimento.

I sei finalisti stanno intanto preparandosi intensamente per la giornata conclusiva; uno di questi, noto anche come apprezzato barbiere, ha deciso di trascorrere questi ultimi giorni nella quiete della vicina Sarone per affinare i suoi progetti di gioco lontano da ogni indiscrezione.

La Giuria composta dai sigg. Cesa, Carlot A., Pianga e Pizzutelli sarà domenica presente al completo.

Farmacia di turno

Domani domenica e per tutta la settimana entrante presterà servizio di turno la farmacia del dott. Angelo Gregolin sita in Via Roma.

S. VITO AL TAGL.
Munifica elargizione

Il sig. Federico Morassutti che già nel 1924 ebbe a costruire a sue spese l'Asilo Infantile di Borgo Madonna di Rosa, ha elargito quale dotazione all'Asilo medesimo la cospicua somma di L. 30 mila.

Tale Istituto che sino ad oggi ha formato parte dell'Asilo A. G. Fabrici, verrà ora eretto in Ente Morale separato e potrà essere in grado di sopperire ai bisogni dell'Infanzia del popoloso rione di Madonna di Rosa.

Al benefattore sig. Morassutti vada la riconoscenza di tutte le famiglie cui egli ha inteso provvedere.

S. Giorgio di Nogaro

Lo spirito dei nostri combattenti

Attraverso alcune lettere indirizzate alla famiglia abbiamo potuto rilevare quale è ancora lo spirito che anima i nostri combattenti che su tanti fronti hanno scritto pagine di autentico valore.

Uno dei tanti è il sergente Arduino Marai che dopo tante peripezie attualmente trovasi in Germania. Dalle sue lettere lascia trapelare il suo dolore per il crollo provocato da un pugno di figli indegni della Patria.

Nelle sue peregrinazioni in terra d'Albania, Serbia, Rumenia, ecc. ove in quest'ultima regione e precisamente a Bitoly subito dopo le tristi giornate dell'8 settembre, lui ed alcuni commilitoni fondarono il Fascio Repubblicano in mezzo a tanto marasma, egli mette sempre in luce citando ad esempio il valoroso comportamento dei soldati germanici, coi quali pochi superstiti soldati italiani si affiancarono a loro nella lotta contro i banditi dell'Albania e della Jugoslavia.

Ora il bravo sottufficiale trova si in Germania, ed attende impaziente di entrare nelle file del risorto esercito repubblicano per impugnare l'arma contro l'odiato invasore.

Sono parole semplici e schiette che rispecchiano effettivamente la genuina tempra dei nostri migliori figli sempre pronti a dare tutto di loro stessi per la grandezza e la salvezza della Patria.

L'energia elettrica sospesa dalle ore 9 alle 11

Si rende noto alla popolazione che la Società Friulana di Elettricità per ragioni di economia imposta dalla persistente siccità, sospenderà la fornitura dell'energia elettrica tutti i giorni e fino a nuovo ordine, dalle ore 9 alle 11 anziché dalle ore 15 alle 17.

Verrà fatta eccezione per la prova della sirena d'allarme che avverrà regolarmente come al solito alle ore 10 precise poichè la Società suddetta ha disposto che la fornitura per tale servizio avvenga ugualmente.

Pertanto, in caso di allarme aereo durante tale orario, è stato disposto che il segnale avvenga a mezzo suono delle campane.

Campionato 1° divisione
Sangiorgina-Turriaco

Domani domenica 12, sarà ospite la forte squadra del Turriaco. L'inizio della partita avrà inizio alle ore 14 precise. Questo incontro è molto atteso dagli sportivi di questo Comune e dei centri vicini per nel quale la nostra squadra dato il valore della compagine del Turriaco dovrà impegnarsi a fondo per conseguire un successo.

La partita che si profila interessante e combattuta attirerà il pubblico dei grandi incontri.

CERVIGNANO
Oblazioni pro sfollati

Diamo il terzo elenco delle oblazioni pro sfollati pervenute al locale Comitato: co. Riccardo Strassoldo L. 500; Bruno Bulgarelli 50; Amministrazione Vitas Strassoldo 300; Carlo co. Attems 300; Fascisti Repubblicani 260; Antonietta Magatti 50; Vittorio comm. Marchiori 500. Totale terzo elenco L. 3260.

Stato civile di febbraio

Durante il decorso mese di febbraio si è avuto nel nostro Comune il seguente movimento di Stato Civile:

Matrimoni celebrati: nessuno — *Nascite:* Egisto Cardarelli di Giulio; Dario Cariet di Maria; Lucia Rabbie di Rudi; Renzo Zaia di Giovanni; Giuliano Sebastianutto di Giuseppe; Aldo Cepparlotti di Angelo; Luigia Cariet di Igino; Eliana Tomasin di Costantino; Graziella Domenico di Pietro. — *Morti:* Caterina Tolisi fu Francesco di anni 75 casalinga; Giovanni fu Luigi di anni 50, calzolaio; Erminia Zanetti fu G. Batta di 93 anni, casalinga; Raimondo Perusin fu Giacomo di 75 anni, mezzadro; Virginia Tollot fu Giovanni di 74 anni, casalinga; Renzo Margarit di Luigi di 3 anni; Angela Pasian fu Antonio di 80 anni casalinga; Guglielmo Sartorello fu Clemente di 70 anni operaio; Angela Pascuttini fu Luigi di 65 anni. — Persone emigrate dal Comune n. 11 — immigrate n. 1.

Sul lavoro

Il falegname Giovanni Tamburlini fu Nicola di 45 anni alle dipendenze della ditta Mario Piani, mentre era intento al lavoro presso una macchina pialatrice si feriva involontariamente alla mano sinistra, riportando ferite guaribili in giorni 6 s. c.

PALMANOVA
Solidarietà

Merita di essere segnalato il generoso gesto della signora Maria Vanelli che ha concesso l'uso gratuito di locali di sua proprietà, alla famiglia del signor Attilio Tagliarini, da tempo sfollato in questa città.

Movimento demografico

Diamo i dati riguardanti il movimento demografico riscontrato nel nostro comune durante il mese di febbraio c. a.:

Nati: Cesare Ermanno di Renata; Fradale Giuseppina Maria di Giuseppe; Osti Giovanna Paola di Oddone; Zanus Maria Teresa di Arturo; Biasci Enos Giuliano di Silvano; Dose Rino Salvatore di Giuseppina.

Morti: Durli Pietro Virgilio di 16 anni; Musuruana Sergio di mesi 5, Battistella Giuseppe, di 71 anni; Geremia Riccardo di 57 anni; Smilzotti Maria di anni 84.

Matrimoni: Signani Bruno con Volpatti Angela; Queroli Lino con Desinano Giuseppina.

Farmacia di turno

Domenica e per tutta la settimana entrante presterà servizio di turno la farmacia del dott. Max Chittaro, sita in borgo Aquileia.

Pro Duomo

Bergonzi Antonietta, L. 50; N. N., lire 20; Bigot Angela, 50; Adamo Maria, 50; Osso Guido, 70; Rizzi Lucia, 30; Hausmann Attilio, 100; Savorgnano Riccardo, 50; Gildono Giorgina, 50; Coniugi De Vito, 30; N. N., 10; Musotto Giovanni, 10; N. N., 10; Ponton Maria, 50; Masutti Antonio, 10; Piani Giuseppe, 40; N. N., 10; donne di A. C., 600.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip S A Ed de «Il Popolo del Friuli»

Il 22 agosto 1943 prigioniero del nemico in terra d'Africa decedeva

OTELLO OBUEL

maresciallo pilota

Costernati ne danno il triste annuncio la MOGLIE, i GENITORI, la SUOCERA, il FRATELLO, la SORELLA ed i PARENTI tutti.

Si ringraziano i buoni che vorranno presenziare alla S. Messa di suffragio che verrà celebrata il giorno 15 corr. alle ore 8 nel Tempio Ossario.

Udine, 10 marzo 1944.

Ieri, dopo breve malattia, spirava lo studente

EZIO COZZUTTI

DI ANNI 17

Ne danno il doloroso annuncio la MAMMA, il PAPA', le SORELLE, il COGNATO e la nipotina GIULIETTA.

Una prece

Udine, 11 marzo 1944.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai vivi

EUGENIO COMUZZI

chiamato Leonardo

Ne danno il doloroso annuncio: la CONSORTE, i figli MARIA e GIACOMO, le NUORE e le NIPOTINE.

I funerali avranno luogo sabato 11 corrente alle ore 14 dall'abitazione in via Monte Vodice, 22.

Udine, 10 marzo 1944.

Ieri alle ore 0.15 dopo breve malattia si è spenta serenamente

Anna Loi ved. Perosa

Ne danno il triste annuncio il figlio GIOVANNI, la figlia BIANCA, il fratello ENRICO, il COGNATO e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno sabato 11 corr. alle ore 16 partendo dall'Ospedale Civile

Udine, 10 marzo 1944.

IMPORTANTE ENTE MILITARE GERMANICO RICERCA URGENTEMENTE
Calzolai finiti e apprendisti
Scrivere Casella Postale 92 PORDENONE

ASPIRANTI ATTORI e ATTRICI CINEMATOGRAFICI CERCANSI
Rivolgersi Fotografo KRIVEC Via Vitt. Veneto 3 - Udine

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI
PER compera-vendita case, terreni, cessione aziende industriali, commerciali, esercizi, ecc. Rivolgersi Fontanini, Ufficio Affari Mania 9, tel. 13.60.
PANIFICIO attrezzato in Udine rileverei. Offerte 4035 Pubblicità Popolo Friuli.
TRATTORIA centro Udine cedesi. Offerte 0.700 Pubblicità Popolo Friuli.
CASETTA 2-3 campi adiacenti acquisterei buona posizione Friuli. Offerte CXX Pubblicità Popolo Friuli.

COMMERCIALI
COMPERO radio, bicicletta usate. Offerte viale Stazione 9.
CUCINA economica buono stato rete metallica, usate acquisterei. Offerte 4062 Pubblicità Popolo Friuli.
CEDESI cucina economica nuova. Visibile ore 10-11, via S. Daniele 3.
CEDESI Fondo sfruttamento torba qualità superiore, metri cubi 8.000 circa medio Friuli. Accessibile autotreni. Pubblicità 4057 Popolo Friuli.
ENCICLOPEDIA Treccani completa cercasi. Offerte 4070 Pubblicità Popolo Friuli.
PIANOFORTE verticale buono stato acquisterei. Offerte XXX Pubblicità Popolo Friuli.
STORIA dell'Arte del Venturi completa cercasi. Offerte 4070 Pubblicità Popolo Friuli.
TUBOLARE per bicicletta nuovo o usato cercasi. Scrivere 4073 Pubblicità Popolo Friuli.
LA FABBRICA spazzole Zanier, Udine, via Fiume, 10 acquista crine animale, pelo maiale. Telefono 1296 3947
VENDESI bellissimo cappotto panno nero con pelliccia per uomo. Via Pastrengo, 1.

AFFITTI
AFFITTASI camera ammobiliata a ufficiale. Offerte Pubblicità 4034 Popolo Friuli.
AFFITTASI 2 stanze ammobiliate signorili. Rivolgersi viale Stazione 9.
IMPIEGATA cerca camera ammobiliata uso cucina o pensione. Offerte Pubblicità 4067 Popolo Friuli.
PROVVEDEREI subito appartamento civile due stanze cucina paraggi stazione a coniugi soli. Pubblicità 4071 Popolo Friuli.
CONIUGI civili cercano fuori Udine villa o tre stanze ammobiliate su linee: Udine-Tricesimo, Udine-San Daniele. Offerte 4068 Pubblicità Popolo Friuli.

LEZIONI - CONVERSAZIONI
TEDESCO insegnamento rapido facile conoscenza traduzioni conversazioni. Scrivere: Università Vienna 4074 Pubblicità Popolo Friuli.
ITALIENISCHER unterricht leicht fassliche methode rapid unter «gewissenhaft und okonomisch» 4074 Annoncen des Popolo Friuli.
LICENZA AVVIAMENTO COMMERCIALE Preparazione celerissima, accurata, scrupolosa. Metodo pratico, facile. Esito assicurato. Spesa minima. Rivolgersi Allatere, via Cairoli 9 A. 4013

DOMANDE DI IMPIEGO
RAGIONIERE attivo esperto materia migliorando posizione, impiegherebbesi studio professionista, azienda industriale, commerciale, agraria, cantiere. Offerte Pubblicità 4059 Popolo Friuli.
CONTABILE pratico paghe operai tutti lavori ufficio, conoscenza tedesco occuperebbesi. Offerte 4099 Pubblicità Popolo Friuli.
FATTORINO ufficio pratico dattilografia piccola contabilità, corrispondenze, ecc. Offresi Udine e provincia. Referenze. Pubblicità Popolo Friuli. 4077

OFFERTE DI LAVORO
CERCO dattilografa conoscenza perfetta lingua tedesca. Ottima retribuzione. Scrivere Filipic, via Birago 16 (viale Venezia).

MATRIMONIALI
40ENNE pensionato benestante sposerebbe proprietaria esercizio, commercio, oppure condizioni adeguate. Scrivere 4055 Pubblicità Popolo Friuli.

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO - Via Reggio, 8
specialista per l'immobilizzazione delle
ERNIA
(senza operazione)
pubblica una nuova attestazione:
Egregio sig. N. BECCHI
Sono molto soddisfatto del vostro apparecchio che durante il periodo della applicazione mi ha permesso di attendere ai miei pesanti lavori di contadino senza arrecarmi il minimo disturbo, immobilizzandomi completamente l'ernia in un brevissimo tempo. Smessone l'uso da un anno, pur continuando a lavorare non ho più avuto inconvenienti di sorta.
Ringrazio e mi firmo
BAROLIN ROMANO
Creola di Saccolongo (Prov. Padova)
L'ortopedico sarà a:
GORIZIA: 13 marzo, Albergo Cervo d'Oro.
UDINE: 14 marzo, Albergo Croce di Malta.
Sede provvisoria: Monselice (Padova)
Aut. Pref. Alessandria 1-2-30 N. 133

Scuola-Guida Semintendi
Udine - Vicolo Gorzo Laterale via Poscolle, tel. 2-87
Patenti di I - II - III gr. e per autotreni
Corsi continuati e accelerati

Annunci sanitari

Prof. dott. G. Murero
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilografo
Direttore Dispensario dermoceltico
MALATTIE della PELLE e VENEREE
UDINE, via Girardini 3 — Tel. 64
Riceve 8.30-10 — 13.30-18

DIFETTI DI VISTA MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. A. Aliquò-Mazzei
Docente della R. Università di Padova
Primario Ospedale Civile
UDINE Via N. Sauro 1 Tel.
Riceve: 11-12.30 e 15-17

Prof. S. Stefanini
Docente Clinica Pediatrica
Università di Bologna
Primario Ospedale Civile
Specialista Malattie dei BAMBINI
Riceve in Ospedale
Telefono 14.85

Dott. G. Faleschini
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE e PELLE
Riceve: ore 10-12.30, 15-16.30-18-19
UDINE, vicolo Brovedan 6 - Tel. 14
(da piazza delle Erbe a via Zanon)

Dott. A. Scrosoppi
MALATTIE della PELLE e GENITO URINARIE
Udine - Via Poscolle 22
Riceve 10-30-12.30 e 15-17.30
Abit.: Piazzale Osoppo, 3 - Tel. 64

Dott. G. Paolini
Medico Chirurgo Specialista
Malattie della Bocca e Denti
Riceve ore 9-12 e 14-19
UDINE - Via Vittorio Veneto, 64

CASA DI CURA
per ostetricia e ginecologia
Dott. Adriano Quarantotto
Udine: Via Marangoni 8 - Tel. 518
(Porta Poscolle)

Cinti - Ventriere - Cinture
Calze elastiche
G. FACCIN UDINE
Via Vitt. Veneto 20

Scuola Professionale di Taglio
Autorizzata dal Governo
Premiata con medaglia d'oro e gran distintivo
Virginia Grinovero
UDINE - Piazza Marconi 7 - INDIRIZZO UNICO
Sono sempre aperte le iscrizioni ai corsi signorili e professionali.
Si rilasciano certificati di abilitazione